

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 178 DEL 12/11/2021**

**OGGETTO**

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELLARANO PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI UN PIAZZALE PER STOCCAGGIO DI MATERIALE CERAMICO DITTA COEM S.P.A. SITO IN VIA STRADONE SECCHIA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALSAT AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Castellarano ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 04/08/2021 ed ascritti al protocollo generale al n. 21349;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 26/08/2021 e il 21/10/2021 in collegamento video;
- la Provincia, in data 19/08/2021 prot. 22629, ha provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune a seguito di tali richieste ha inviato le integrazioni, pervenute a questa Provincia il 11/10/2021 prot. 27742;
- il Responsabile Comunale, con nota prot. 27736 dell'11/10/2021 ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti senza alcuna osservazione presentata;
- in data 03/11/2021 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Fabio Giacometti, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'Azienda COEM spa è proprietaria dello stabilimento industriale ceramico ubicato in Via Stradone Secchia in Località Roteglia in un lotto con superficie fondiaria pari a 121.910 mq;
- il progetto in esame interessa un'area a sud-ovest adiacente allo stabilimento, con superficie di proprietà pari a 18.644 mq, di cui 17.974 mq nel RUE del Comune di Castellarano sono destinate a AUP c1 – “Ambito Urbano di Completamento per funzioni Produttive”; l'intervento è finalizzato a realizzare un piazzale di stoccaggio di prodotti ceramici finiti a servizio dell'attività produttiva dell'Azienda per una superficie pari a 12.920 mq; l'accesso al nuovo piazzale avverrà direttamente dall'area dello stabilimento, in particolare dal piazzale esistente e dalla viabilità interna allo stesso; si prevede di mantenere permeabile una superficie pari a circa 4.670 mq, dove verrà realizzato un bacino di laminazione delle acque meteoriche provenienti dal piazzale di stoccaggio, con capacità di invaso di 278 mc e recapito nel fiume Secchia; l'intervento non prevede edificazione e non comporta la realizzazione di opere di urbanizzazione e/o la cessione di aree; si prevede la realizzazione di un muro di sostegno in cemento armato lungo il confine nord (circa 68 metri) e parte del confine ovest (circa 37 metri) e la realizzazione di una fascia verde con piantumazione arborea nell'area permeabile interessata dal bacino di

laminazione nella porzione più vicina all'alveo del fiume;

- l'area di intervento è classificata dal RUE vigente in ambito AUP c1 "Ambito Urbano di Completamento per funzioni Produttive" normato dall'art. 4.3.1 "Ambiti per nuovi insediamenti urbani e nuovi ambiti specializzati per attività produttive"; nel PSC approvato nel 2016 l'area è classificata come ambito produttivo AUP(c)1, analogamente al RUE, mentre nella recente variante del 2019 l'area è individuata come territorio urbanizzabile, senza però riportare l'indicazione AUP(c)1; l'area di intervento è interessata marginalmente sul lato nord-ovest da un'area boscata individuata come "Formazioni a dominanza di specie colonizzatrici alloctone" e tutelata ai sensi dell'art. 38 del PTCP;
- l'area di intervento rientra in parte nella fascia di 150 metri del fiume Secchia (acqua pubblica), tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica, nella quale, in conclusione, si evidenzia che l'intervento non presenta impatti visivi negativi significativi, in quanto non è prevista edificazione e il deposito di materiale sarà mantenuto entro le altezze dei fabbricati circostanti;
- la variante agli strumenti urbanistici riguarda:
  - l'individuazione nelle tavole di PSC e RUE dell'area di intervento di proprietà COEM come ambito AUPc1\*, contrassegnata dal simbolo (\*) ad indicare che l'ambito è privo di capacità edificatoria, con contestuale correzione dell'errore materiale occorso in fase di approvazione della variante 2019;
  - analogamente si prevede l'adeguamento della scheda d'ambito n. 8, che viene suddivisa in 8.1 per l'ambito AUPc1 di proprietà Scatolificio La Veggia SpA - non oggetto del presente procedimento - e in 8.2 per l'ambito AUPc1\*, senza capacità edificatoria, di proprietà COEM;
  - l'eliminazione della zona boscata dalla cartografia di PSC sulla base dei disposti di cui all'art. 38 comma 6 del PTCP; a tal proposito gli elaborati sono comprensivi di Relazione agronomica, completata in fase di integrazioni, nella quale sono contenute le considerazioni e motivazioni a supporto della proposta di rettifica del perimetro della zona boscata, escludendo dall'area di intervento la presenza di formazioni rientranti nella definizione di bosco sia al momento della redazione della carta forestale che nello stato di fatto attuale;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;

- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 08/11/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni contenute nella documentazione redatta a corredo del progetto dell'intervento;
- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito al progetto costruzione di un piazzale per lo stoccaggio di materiale ceramico in variante al PSC e RUE del Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/0171396 dell'08/11/2021, ad esito favorevole;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 14001 del 18/08/2021; parere favorevole a condizione che sia prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado di garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento e gli elevatori a forche e che l'illuminazione artificiale garantisca una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
  - Regione Emilia-Romagna, Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 57312 del 21/10/2021, ad esito favorevole;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 20451 del

26/08/2021; parere favorevole sia per gli aspetti di tutela archeologica che per gli aspetti di tutela paesaggistica; il parere contiene anche il parere vincolante espresso nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del DPR 31/2017, favorevole a condizione che: il muro di sostegno in cemento armato da realizzare sia rivestito in sasso secondo le caratteristiche del luogo; in corrispondenza della particella 180, al fine di garantire un'adeguata mitigazione della nuova opera da realizzare (con particolare riferimento all'intervento di laminazione), sia prevista la piantumazione di alberature autoctone già adeguatamente sviluppate sia in termini di fusto che di chioma e di idonea altezza, da impiantare a forma irregolare in modo da richiamare una vegetazione spontanea sul lato del corso d'acqua oggetto di tutela;

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 25558 del 26/10/2021; parere con cui, ad integrazione del precedente parere prot. n. 0020451 del 26/08/2021, in riferimento agli aspetti di tutela archeologica si ritiene che l'opera debba essere sottoposta alla procedura di verifica archeologica preventiva prevista dall'art. 30 bis delle Norme del PSC e che pertanto andrà effettuata una trincea archeologica preventiva in corrispondenza del sedime della vasca di laminazione, che dovrà essere eseguita per abbassamenti progressivi di livello con mezzo a benna liscia;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0173052 del 10/11/2021, acquisito al nostro prot. 31229 del 10/11/2021, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Castellarano in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati contributi e pareri di:
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 14001 del 18/08/2021;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 20451 del 26/08/2021, con riguardo a quanto richiesto ai fini dell'autorizzazione paesaggistica;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 25558 del 26/10/2021, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di non formulare riserve, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000, in merito al progetto per la nuova costruzione di un piazzale per lo stoccaggio di materiale ceramico della ditta COEM S.p.A. in variante al PSC e RUE del Comune di Castellarano, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC e RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

**ALLEGATO:**

–parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 12/11/2021

LA VICEPRESIDENTE  
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° 2021/1593

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELLARANO PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI UN PIAZZALE PER STOCCAGGIO DI MATERIALE CERAMICO DITTA COEM S.P.A. SITO IN VIA STRADONE SECCHIA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALSAT AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 11/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 178 DEL 12/11/2021

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELLARANO PER LA  
NUOVA COSTRUZIONE DI UN PIAZZALE PER STOCCAGGIO DI  
MATERIALE CERAMICO DITTA COEM S.P.A. SITO IN VIA STRADONE  
SECCHIA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI  
DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33  
LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALSAT AI SENSI DELL'ART. 5 LR  
20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 12/11/2021

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.